



Illustrazione di copertina:
Alberto Ruggieri

Il fumetto in II di copertina è di
Barbara Calcei

Pepeverde

Letture e letterature giovanili

Rivista trimestrale

Iscrizione al Registro della Stampa del Tribunale di Roma
n. 14/2019 del 21/02/2019

N. 4/2019 ottobre/dicembre

Direttore responsabile
Anna Maria Villari

Direttore editoriale
Ermanno Detti

Comitato Scientifico
Massimo Baldacci, Silvia Blezza Picherle,
Lorenzo Cantatore, Liliana Dozza, Franco Frabboni,
Donatella Lombello, Juan Mata Anaya,
Giovanni Solimine, Jack Zipes.

Redazione
Giuseppe Assandri, Alessandro Compagno,
Maria Rosaria Corvino, Valentina De Propris,
Franca De Sio, Giuseppe Fiori, Loredana Genua,
Tiziana Mascia, Paola Parlato, Marco Pellitteri,
Luisa Salvadori, Clelia Tollot, Luciano Vagaggini,
Tito Vezio Viola.

Coordinamento redazionale
Loredana Fasciolo

Progetto grafico e impaginazione
Luciano Vagaggini

Stampa:
Tipolitografia CSR, via di Salone 131, Roma.

Rivista trimestrale edita da Valore Scuola Coop. a.r.l.
via Leopoldo Serra, 31/37 - 00153 Roma
Tel. 06 5813173
e-mail: redazione@edizioniconoscenza.it

Abbonamento a 4 numeri:
Italia € 45,00, Estero € 60,00.
Abbonamento sostenitore: € 100,00.
Un numero € 12,00 Italia, € 16,00 Estero.
L'abbonamento può essere sottoscritto in qualsiasi
momento dell'anno.

Modalità di pagamento:
bon. bancario IBAN: IT632031270500600000000858
oppure conto corrente postale n. 63611008,
entrambi intestati a Valore Scuola coop. a.r.l.
via Leopoldo Serra 31 - 00153 Roma.
Si può pagare anche con carte di credito o con la
carta del docente sul sito www.ilpepeverde.it
o sul sito www.edizioniconoscenza.it
e-mail: commerciale@edizioniconoscenza.it

© Riproduzione anche parziale vietata

EDITORIALE

UN ANNO CON RODARI PER IMMAGINARE UN FUTURO MIGLIORE

di Ermanno Detti

Care lettrici e cari lettori,

siamo contenti dell'attenzione che i nostri lettori rivolgono alla nostra sezione «Un anno per Rodari», nella quale per un anno almeno parleremo del nostro grande scrittore. Inutile negare che la scelta è determinata anche dalle ricorrenze. Nel 2020 sono cento anni dalla nascita e quaranta dalla morte di Rodari, oltre che cinquanta anni dal conferimento del Premio Hans Christian Andersen, il Nobel per la letteratura giovanile. Ma ci sono altri motivi importanti: Rodari è stato lo scrittore che ha rinnovato radicalmente la letteratura per ragazzi al punto che tutti gli scrittori, anche di altri Paesi, hanno dovuto e debbono fare i conti con le sue opere, molte ormai divenute dei classici.

C'è poi un secondo aspetto che ci ha spinto a questa operazione. Rodari è molto noto ma pochi sanno chi è stato ed è davvero. Ho avuto modo di verificarlo anche in ambito universitario. Agli esami di letteratura per l'infanzia quando nomino Rodari tutti si illuminano, lo conoscono per averlo letto sui libri di testo e sulle antologie, ma se poi si scava un po' ci si rende conto che molto poco si è capito del nostro. Negli interventi che abbiamo pubblicato, e che andremo pubblicando, almeno un paio di concetti ci teniamo a tirarli fuori: il primo (impresa ciclopica) Rodari seppe unire i grandi valori dell'umanità al sano e semplice umorismo che caratterizza la gioiosità dell'infanzia; il secondo (impresa quasi incredibile) seppe creare una nuova poetica per l'infanzia in un momento difficile – gli anni Cinquanta, Sessanta e Settanta –, sia per la situazione politica caratterizzata dalla paura della guerra fredda, sia per una letteratura per ragazzi ancora dominata dagli eroismi dei piccoli alpini, dal lacrimevole patriottismo, dal sentimentalismo, dalle marachelle un po' goliardiche di Gian Burrasca, da un'educazione femminile tutta ricamo ed economia domestica. Certo, c'erano i nostri classici (Collodi, De Amicis, Salgari, Tofano) e qualche buona traduzione dalla letteratura straniera, ma si trattava di una produzione, come dire, poco considerata e soprattutto circolava solo in famiglie colte e abbienti. Con il «Pioniere» e il famoso Cipollino, che puzzava di cipolla, Rodari ruppe questi vasi levigati e poi operò negli anni successivi la straordinaria ricostruzione che conosciamo.

E oggi? Che direbbe oggi il nostro di fronte alla situazione attuale? Impossibile saperlo, ma con un po' di fantasia me lo immagino pronto a combattere con la sua ironia e le sue efficaci battute, con la sua allegria che scaturiva da una profonda serietà. Di certo non se la prenderebbe con le nuove tecnologie (difese i fumetti, poi la tv e i cartoon giapponesi, perché non dovrebbe difendere computer e derivati?), anzi chissà quanti personaggi farebbe navigare in internet alla ricerca di nuove meraviglie e di nuove invenzioni per migliorare questo mondo. Forse in internet collocherebbe anche una città dei bugiardi dove le cose giuste si fanno sbagliate.

Penso che forse tacerebbe sgomento di fronte a certe scelte attuali dell'editoria, come quelle che in pochi giorni hanno riempito il mercato di una traboccante mole di libri su Greta Thunberg, la ragazza che ha mosso più che le montagne facendosi portatrice di un messaggio grande come quello di salvare il mondo. Tacerebbe un po' addolorato non per i tributi, tutti meritati, sulla gigantesca iniziativa di questa meravigliosa ragazzina, ma per la superficialità di questi libri (non tutti per fortuna, qualcuno fra i migliori lo recensiamo anche su queste colonne) e per come in tutti i settori la moda ecologista imperversi. Non credo che giovi al mondo che di ecologia si parli, anche nella pubblicità del caffè! Non essendo all'altezza di Rodari, mi lascio sfuggire che tanta frenesia del "libro contingente" testimonia un'editoria in affanno. Lo dico non per polemica ma perché mi piacerebbe avere la capacità di seguire, con altri, una ricerca che fosse di ausilio al miglioramento dell'editoria stessa, non per ripudiare il mercato ma per arricchirlo solo con libri belli e pensati.

EDITORIALE



UN ANNO CON RODARI PER IMMAGINARE UN FUTURO MIGLIORE

di Ermanno Detti, p. 3

L'INTERVISTA

Dal disegno piatto al volume e al movimento

POP-UP IL LIBRO SUONI E LUCI

Intervista a Massimo Missiroli, di Ferdinando Albertazzi, p. 6



IL GIORNALE DEI GENITORI

Il genitore accompagnatore

UNA BUSSOLA PER GLI ADOLESCENTI

di Anna Oliverio Ferraris, p. 10

Fuoritesto – **UNA GUIDA ESSENZIALE PER TENERE APERTO IL DIALOGO CON GLI ADOLESCENTI**, di Paola Parlato, p. 12

Garrone reinterpreta l'opera di Collodi

BUON NATALE CON PINOCCHIO

di Marina Matriccioni, p. 13

Il racconto di formazione al tempo del media franchise

VICHINGHI E DRAGHI TRAINER, di Nadia Riccio, p. 16

Fuoritesto – **LE SCARPE DELLA BEFANA**, di Paola Parlato, p. 18

Il fumetto resta il marchio di fabbrica ma...

L'EDITORE BONELLI ENTRA NELLA NARRATIVA PER RAGAZZI

Intervista a Tino Adamo, di Ferdinando Albertazzi, p. 19



La Terra in fiamme

NON BRUCIAMOCI LA CASA

di Giuseppe Assandri, p. 22

MA LA GRANDE ASSENTE È LA POLITICA, a colloquio con Enrica Capussotti, p. 24



INTERVISTE E INTERVENTI

Nuova opera di Ongini sull'intercultura

SE L'INTEGRAZIONE CAVALCA CON LA FANTASIA

di Rossana Sisti, p. 26

Educazione emotiva

LE BUONE STORIE NON PARLANO DI EMOZIONI, PERMETTONO DI VIVERLE

di Elisabetta Vanzetta, p. 28



Tarquini, pagine a colori

QUATTORDICI ANNI DI LIBRI ILLUSTRATI, di Paola Parlato, p. 30

INTERNAZIONALE – AUDIOLIBRI E LIBRI AUMENTATI, a cura di Tiziana Mascia, p. 32



STUDI E RICERCHE

La tela del ragno

DA ARACNE E ANANSI A SPIDERMAN, di Fernando Rotondo, p. 34

Fuoritesto – **ARISTARCO NARRA LE VOCI DEI BAMBINI. E TU DA DOVE VIENI?**
di Rossana Sisti, p. 37

UN ANNO PER RODARI

Il linguaggio delle marionette

GIANNI, MANGIAFOCO E I SUOI BURATTINI,
A colloquio con Mariano Dolci, di Laura e Ermanno Detti, p. 38

Pensare in grande, pensare difficile

I CINQUE GIORNI IN CUI NACQUE LA «GRAMMATICA», di Loris Malaguzzi, p. 42

EDUCAZIONE E APPRENDIMENTO – IL POTERE DELLE PAROLE, di Paola Parlato, p. 44

BIBLIOTECHE

Risultati di un'indagine AIE

SE TI DICO BIBLIOTECA COSA PENSI?, di Miria Savioli, p. 46

A Terni, tra tanti libri e tanti racconti

PONTI PORTI E BIBLIOTECHE PER TUTTI, di Franca De Sio, p. 48

S.O.S. SCUOLA – CHE L'ANNUNCIATA DISCONTINUITÀ DEL MINISTRO FIORAMONTI NON SIA UNO SLOGAN, di Giuseppe Assandri, p. 50

LE SCHEDE

Fuoritesto – **LA TIGRE CHE SOGNAVA VASSOI PIENI DI BAMBINI ARROSTITI**
di Paola Parlato, p. 52

Fuoritesto – **SE DICIAMO BRAVI, SÌ E GRAZIE AIUTIAMO L'ECOSISTEMA**
di Giuseppe Assandri, p. 55

Fuoritesto – **GIOCATTOLI DI TUTTI I TEMPI E DI TUTTI I PAESI**, di Rossana Sisti, p. 56

Fuoritesto – **C'ERA UNA VOLTA LA MEZZANOTTE SANTA**, Intervistina a Walter Fochesato
di Ferdinando Albertazzi, p. 59

Fuoritesto – **UN LIBRO BESTIALE**, di Ermanno Detti, p. 60

Fuoritesto – **DENTRO LA BIBLIOTECA DEI RAGAZZI**, di Loredana Fasciolo, p. 61

IL GRILLO PARLANTE – READ ON OVVERO PASSIONE PER LA PAGINA SCRITTA
di Giovanni Solimine, p. 62

